

Elezioni Ingegneri Bergamo

## Sostieni “Un Ordine che dia una mano”



### DOVE VOTARE?

Per votare devi recarti al seggio con sede presso l'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (Passaggio Canonici Lateranensi, 1 – 24121 Bergamo)

### QUANDO VOTARE?

Martedì 16 Luglio 2013 dalle 12:00 alle 20:00

Mercoledì 17 Luglio 2013 dalle 12:00 alle 20:00

Giovedì 18 Luglio 2013 dalle 12:00 alle 20:00

Venerdì 19 Luglio 2013 dalle 12:00 alle 20:00

Sabato 20 Luglio 2013 dalle 09:00 alle 17:00

### PERCHE' VOTARE IL GRUPPO “UN ORDINE CHE DIA UNA MANO”?

L'Ordine che proponiamo è un contenitore di servizi utili a tutti gli iscritti soprattutto nell'intento di migliorare le condizioni del **Lavoro**.

Fra tutte le soluzioni che abbiamo sviluppato, elenchiamo le più importanti.



Attivare tavoli di confronto per dialogare con la Pubblica Amministrazione ed ottenere la **standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure autorizzative**, perché l'efficienza del sistema si traduca in sostenibilità dei costi;



Predisporre una **formazione a misura di tutti gli iscritti**, finanziata interamente con risorse esterne, validata con il supporto delle commissioni interne e riconosciuta mediante il rilascio dei crediti formativi resi obbligatori dalle disposizioni nazionali, facendo ricorso per la docenza soprattutto ai nostri colleghi;



Offrire attività di **supporto** attraverso consulenti specializzati in **materia previdenziale, legale e assicurativa**. Questo servizio sarà in grado per esempio di dare risposte immediate ed esaustive agli iscritti interessati dal cambio di enti assistenziali o da cause legate allo svolgimento

della professione e ottenere le massime e giuste coperture in relazione ai rischi e responsabilità sempre più grandi;



Garantire l'**accessibilità ai bandi** attraverso la creazione di una piattaforma divulgativa territoriale nella quale convergano tutti quelli degli Enti Locali provinciali e quelli di rilevanza sovra-comunale quali EXPO 2015 e Bergamo Capitale Europea della Cultura 2019; soprattutto questi due eventi dovranno vedere come protagonisti ai vari livelli i nostri iscritti;



Fornire supporto alle **attività di lavoro all'estero** attraverso l'individuazione degli enti di riferimento, delle procedure operative e delle normative da adottare per operare con maggiori certezze e sufficiente disinvoltura;



Esercitare azioni di pressione nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei committenti privati, perché questi ultimi garantiscano la **liquidazione dei colleghi creditori**; siano essi liberi professionisti siano essi ingegneri imprenditori;

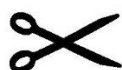
Esplora i dettagli e le altre proposte del gruppo visionando l'allegato!

#### **COME VOTARE?**

Sulla scheda che ti verrà consegnata troverai 15 righe pari al numero dei consiglieri da eleggere. I nominativi apposti in aggiunta ai 15 saranno considerati nulli.

***PER SOSTENERE IN MODO EFFICACIE LE NOSTRE PROPOSTE RIPORTA SULLE RIGHE DELLA SCHEDA TUTTI I NOMI DEI 15 CANDIDATI.***

|       |                    |                 |
|--|--------------------|-----------------|
| <b>SCRIVI I NOMI DI<br/>TUTTI I 15 CANDIDATI PER:<br/>"UN ORDINE CHE DIA UNA MANO"</b> |                    |                 |
| n.   | Cognome            | Nome            |
| 1  | <b>BERGAMINI</b>   | Marco           |
| 2  | <b>BRATELLI</b>    | Mauro           |
| 3  | <b>BRESCIANINI</b> | Luigi           |
| 4  | <b>FILISETTI</b>   | Danilo          |
| 5  | <b>IZZO</b>        | Livio           |
| 6  | <b>MAGRI</b>       | Marco           |
| 7  | <b>MERELLI</b>     | Gabriele        |
| 8  | <b>MOIOLI</b>      | Sebastiano      |
| 9  | <b>PAPINI</b>      | Simone (sez. B) |
| 10   | <b>PIZZAGALLI</b>  | Giovanni        |
| 11   | <b>SCOPAZZO</b>    | Filippo         |
| 12   | <b>SERRA</b>       | Gian Carlo      |
| 13   | <b>ZAMBELLI</b>    | Augusto         |
| 14   | <b>ZAMBONELLI</b>  | Enrico          |
| 15   | <b>ZUCCHELLI</b>   | Ezio            |



**I VOLTI DEI CANDIDATI PER "UN ORDINE CHE DIA UNA MANO"?**



Pensiamo a: **“Un Ordine che dia una mano”**



In occasione di queste elezioni un gruppo di colleghi ha voluto fare alcune riflessioni su come **l'Ordine può dare una mano ai suoi iscritti** in un momento molto delicato dal punto di vista delle trasformazioni che hanno coinvolto l'economia ma anche le relazioni personali e professionali con il mondo del lavoro. Coscienti che oltre ad avere delle idee occorre anche lavorare per metterle in pratica, si sono quindi messi a disposizione per collaborare fattivamente nei prossimi anni nella conduzione dell'Ordine, con il preciso obiettivo di attivare tutte le possibili iniziative e risorse, già presenti o anche da ricercare proattivamente, per migliorare le condizioni della nostra categoria e dei nostri iscritti in qualunque modo essi si rapportino con la società.

Siamo un gruppo motivato dall'entusiasmo dei giovani e con l'esperienza di coloro che operano attivamente sul territorio, nelle aziende ed a diretto contatto con le Istituzioni, l'Università e le Associazioni. Pensiamo di potere rappresentare tutti, non solo attraverso la presenza fisica ma con soluzioni concrete. Il cuore della nostra proposta è nell'attenzione al lavoro e ai lavoratori perché **“non esiste deontologia senza lavoro e non esiste etica se il lavoro non è decoroso”**.

Negli scorsi anni i ritmi lavorativi erano talmente frenetici da portare la maggior parte dei professionisti a svolgere i propri incarichi a testa bassa, forti delle capacità ed esperienze personali, senza ricercare accrescitive connessioni tra colleghi o l'appoggio di una struttura di coordinamento come l'Ordine; **oggi** la situazione è drasticamente cambiata ed **emerge sempre più la necessità di avere un supporto tra professionisti ed ai professionisti, siano essi "liberi" che integrati in aziende pubbliche o private**, per condividere le opportunità offerte dai nuovi mercati o per trovare assieme soluzioni alle evidenti criticità del momento economico che stiamo vivendo; ecco l'intenzione di costruire un **Ordine Ingegneri utile, a servizio dei propri iscritti e sensibile ad ogni sollecitazione da essi espressa**.

Abbiamo pensato ad iniziative riguardanti i liberi professionisti, i dipendenti pubblici (tecnici, dirigenti e insegnanti), i dipendenti di aziende private e gli imprenditori; di queste vogliamo evidenziarne alcune in modo che possiate valutarne l'efficacia e conseguentemente decidere con consapevolezza a chi affidare la guida dell'Ordine.

- **Un Ordine al servizio dell'Ingegnere:** pensiamo ad uno strumento "anche" a completa disposizione dei professionisti, che accolga con entusiasmo le nuove proposte e si impegni in modo efficace **per soddisfare le esigenze concrete**. Il Consiglio dell'Ordine dovrà tenersi **“a porte aperte”** perché crediamo che la trasparenza nei confronti di tutti gli iscritti e soprattutto delle piccole realtà sia sinonimo di serietà e correttezza.

I servizi di supporto all'attività lavorativa devono essere gestiti in modo competente **attraverso la disponibilità di consulenze legali, previdenziali e di supporto alle relazioni lavorative** fra colleghi dipendenti pubblici e privati, imprenditori, amministratori e associazioni di categoria.

- **Modernizzazione:** vogliamo che la struttura dell'Ordine utilizzi tutti i mezzi oggi disponibili per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle sue attività. Vogliamo dimenticare l'impossibilità di esprimere il **voto attraverso una piattaforma informatica**, l'assenza di uno spazio web dedicato per dare visibilità ed opportunità di espressione agli iscritti. L'Ordine deve tendere la mano a tutti i colleghi senza distinzione, migliorando quotidianamente la sua capacità di **fornire strumenti utili alla professione** e all'interazione con il mondo esterno.
- **L'aggiornamento professionale:** sosteniamo con decisione una **formazione libera**, che possa essere orientata secondo i rapidi cambiamenti del mercato del lavoro, le attitudini e la specializzazione del singolo Ingegnere. Tutti gli iscritti sia per la loro responsabilità morale sia per la necessità insita nello svolgimento della professione sono quotidianamente spinti a dedicare molto tempo alla formazione. A tal fine proponiamo la **messa in rete, con gli altri ordini, degli eventi tecnici più interessanti, suddivisi per singole relazioni e strutturati come webinar da fruire on line** dove e quando scelga il professionista. **Il futuro consiglio** rispetterà quanto il Ministero approverà ma **si adopererà per evitare l'aggiornamento professionale come mero appesantimento della propria attività. Pertanto** allo scopo di rendere la formazione veramente legata allo sviluppo tecnologico **definerà una procedura per verificare e validare, ai fini della formazione obbligatoria, i numerosi incontri tecnici che le aziende propongono. Per questo lavoro** di verifica il Consiglio dovrà avvalersi del supporto tecnico delle **Commissioni** che, quindi, **acquisiranno un ruolo essenziale e concreto** nell'attività dell'Ordine.
- **Dialogo e coordinamento con la PA:** la situazione della macchina burocratica del Paese è al collasso, un numero sconsiderato di leggi e procedure che si sovrappongono sono la palla al piede del professionista e della macchina dello Stato. L'instaurare un **dialogo continuo e concreto con la Pubblica Amministrazione**, a partire dagli enti locali, deve essere una priorità. L'Ordine deve proporre una normalizzazione delle procedure amministrative **favorendo** una univoca interpretazione normativa e procedurale a servizio dei professionisti e degli Enti Locali. **La standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure autorizzative** non può attendere, perché l'efficienza del sistema si traduca in sostenibilità dei costi.
- **Semplificazione:** ci piace citare un nostro consigliere nazionale Fabio Bonfà: "Noi ingegneri ci assumiamo la responsabilità di avanzare proposte concrete, ma prima vanno eliminati tutti gli impedimenti burocratici, le criticità amministrative che paralizzano l'Italia e ne ostacolano la modernizzazione. Altrimenti ogni sforzo sarebbe vano". Vogliamo **iniziare dall'Ordine semplificando le procedure** ed eliminando i regolamenti inutili, lasciando all'Ordine il compito di fornire interpretazioni condivise ma senza aggiungere ulteriori disposizioni.
- **Bandi e Appalti:** risorsa percepita da molti come inaccessibile e accompagnata a volte da condizioni insostenibili per imprese e professionisti. L'incentivo alla collaborazione ed al reciproco supporto fra Imprenditori ed Ingegneri può sicuramente essere veicolo di accesso privilegiato ai sempre più diffusi appalti integrati.

La vigilanza preventiva sui bandi per l'affidamento dei lavori, di servizi e di concorso deve essere messo in atto a beneficio di un **sistema meritocratico** sempre più oppresso da forme di favoritismo e nepotismo più o meno esplicite.

Ogni giorno ci si confronta con ribassi proibitivi che disattendono impegno e responsabilità dell'Ingegnere, la difesa di **soglie minime** è un fondamentale passo per ridare valore al lavoro.

Sosteniamo la creazione di una **piattaforma divulgativa territoriale**, nella quale gli enti locali e sovra-comunali si impegnino a far convergere ogni bando di gara con tempi e scadenze credibili.

- **Ottimizzazione delle risorse economiche:** le spese sostenute devono necessariamente **perseguire il supporto alle attività degli iscritti**. Precludere le risorse economiche per attività che nulla hanno a che vedere con l'Ingegnere è il primo segnale di credibilità e rispetto verso i colleghi. Come nei primi anni di partecipazione ai campionati di calcio saranno i consiglieri dell'Ordine ed il presidente in prima persona, e con le iniziative più opportune, a trovare gli **sponsor per sostenere, senza costi per gli iscritti, le attività aggregative**.

I colleghi che partecipano a queste attività svolgono un compito di collegamento importante e la partecipazione alle manifestazioni deve essere sostenuta con convinzione dall'Ordine, senza che essa venga lasciata alla sporadica iniziativa di qualche appassionato.

- **Assicurazione obbligatoria:** I contratti di assicurazione professionale devono garantire delle soglie minime di tutela senza le quali diverrebbero l'ennesima vessazione economica. Vogliamo attivare **presso la sede dell'Ordine un servizio in grado da una parte di comprendere le istanze e le esigenze** dei colleghi riguardati la tutela dai rischi della professioni, dall'altra di **individuare concretamente le polizze assicurative più vantaggiose ed efficaci**.

I contenuti di questo servizio saranno rivolti sia ad aiutare gli iscritti all'Ordine sia a sensibilizzare le istituzioni in modo che si possano inquadrare più correttamente le responsabilità legali degli ingegneri nei processi lavorativi. Spesso nelle cause legali l'attribuzione delle colpe è del tutto sproporzionata rispetto ai contenuti economici delle prestazioni offerte.

- **Previdenza INPS e INARCASSA:** purtroppo bisogna rilevare che le associazioni di categoria non sempre sono state efficaci e che gli iscritti hanno avuto scarsa possibilità di esprimersi nel merito delle questioni previdenziali. Riteniamo che l'Ordine possa, accompagnando e dando forza alle associazioni di categoria, rappresentare in modo più compiuto le criticità dei colleghi ingegneri. Si propone di inserire, per il tempo necessario, **nella struttura organizzativa dell'Ordine un consulente in grado di fornire le necessarie informazioni sulla protezione sociale**; troppo spesso abbiamo visto colleghi disorientati nel passare da un sistema previdenziale all'altro, giovani impossibilitati a prendere decisioni consapevoli e donne che devono conciliare lavoro e maternità.

- **Giovani professionisti:** spesso le condizioni critiche nelle quali sono costretti ad iniziare i giovani impediscono loro di attrezzarsi in modo completo ed efficace con software e hardware all'altezza delle necessità. L'Ordine dovrà stringere accordi con l'Università e le associazioni di categoria per la messa a disposizione di spazi a canone agevolato che favoriscano l'aggregazione e l'intraprendenza dei giovani ingegneri. L'Ordine dovrà diventare un luogo accogliente e farsi promotore di ogni iniziativa utile a **fare incontrare la domanda con l'offerta tenendo contatti con Confindustria, le imprese del territorio e le amministrazioni pubbliche**.

- **Donne:** l'Ordine dovrà **favorire la realizzazione professionale e umana delle Donne** sostenendo la loro attività **durante la maternità, eliminando la quota di iscrizione e offrendo loro corsi di aggiornamento gratuiti** per gli anni interessati dalle gravidanze.
- **Partita IVA mono-committente:** il futuro consiglio dovrà avviare una riflessione sul lavoro negli studi professionali dove sono impiegati spesso colleghi che nella sostanza lavorano per un unico committente. Sappiamo che i problemi riguardano sia i "colleghi committente", sempre soggetti agli alti e bassi del mercato; sia i "colleghi giovani" che faticano a trovare spazi proporzionati all'impegno profuso. Si vogliono mettere a disposizione di entrambi **nuove idee collaborative in modo da offrire prospettive più consone alle attese di tutti.**
- **Debiti della Pubblica Amministrazione nei confronti degli Ingegneri:** si propone di fare **individuare o istituire uno sportello** dove possano essere raccolte e fornite tutte le informazioni necessarie affinché la **Pubblica Amministrazione**, nel rispetto della legalità, **possa adempiere ai suoi doveri contrattuali** mettendo a disposizione nei tempi pattuiti le risorse per compensare il lavoro dei colleghi.
- **Debiti della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese:** l'Ordine dovrà, tramite la sinergia con le associazioni di categoria, **promuovere iniziative affinché siano tempestivamente assolti gli obblighi finanziari della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese;** perché si possano evitare difficoltà di liquidità e di compenso dei creditori.
- **Supporto alle attività svolte all'estero:** parecchi di noi da qualche tempo in modo sistematico o occasionale vengono a contatto con possibilità di lavori all'estero sia nei paesi emergenti sia nei paesi della Comunità Europea; è una esigenza imprescindibile conoscere le procedure dei paesi stranieri. L'ordine dovrà **investire** in questo campo **per "dare una mano" tangibile a coloro che si apprestano a lavorare fuori dall'Italia.** Fra i vari corsi, sentiti i colleghi, potrebbe anche essere interessante inserire quelli riguardanti le procedure estere e di lingue straniere.  
Abbiamo le qualità e le capacità per gestire questo servizio in modo serio e compiuto.
- **EXPO 2015 e Bergamo Capitale Europea della Cultura:** si avvicinano due grandi eventi che possono rivitalizzare l'economia della nostra Provincia. Non possiamo restare esclusi dalle trasformazioni che in questi anni caratterizzeranno il territorio bergamasco. Il futuro consiglio si impegnerà a fondo per **essere presente ove si prendono le decisioni con gli organismi pubblici** in modo da potere informare tempestivamente gli iscritti e agevolare e indicare percorsi che prevedono la valorizzazione delle attività di ingegneria.

I candidati per: **“Un Ordine che dia una mano”**



**Marco Bergamini (A4029)**

Laurea in Ingegneria Edile (specialistica) conseguita cum Laude. La principale attività è svolta come dipendente presso studio tecnico privato, ove mi occupo preminentemente di progettazione strutturale, oltre ad attività di progettazione in genere e coordinamento per la sicurezza, sia nel settore privato che pubblico.



**Mauro Bratelli (A4031)**

Laurea in Ingegneria Edile Sezione Progettazione. La professione, esercitata come collaboratore con Partita IVA presso studio di ingegneria, riguarda l'attività di direzione lavori, progettazione e supporto al calcolo strutturale nell'ambito di opere pubbliche e private.

Mi candido con l'obiettivo di facilitare l'accesso delle commesse ai giovani professionisti e incentivare una uniformità delle procedure amministrative sul territorio provinciale.



**Luigi Brescianini (2525)**

Laurea presso la Facoltà di Ingegneria Civile del Politecnico di Milano, Sezione Trasporti, spec. In Geodetica e Cartografia. Ho svolto attività di insegnamento durante l'Anno Accademico 2000/2001 come professore incaricato con contratto di diritto privato presso la “Seconda Facoltà di Architettura Milano Bovisa” per il corso di Scienza delle Costruzioni.

Dal Giugno 1998 al 2008 ho collaborato con lo Studio dell' Ing. Aldo Gianni e dell' Ing. Armando Castoro, a Milano; attualmente libero professionista specializzato nel calcolo di strutture in calcestruzzo armato, acciaio, legno e coordinamento della sicurezza nei cantieri edili in fase di progettazione e esecuzione.





**Danilo Filisetti (A4057)**

Laurea in Ingegneria Edile all'Università degli Studi di Bergamo con specializzazione in Gestione delle Imprese.

Iscritto all'ordine degli Ingegneri di Bergamo da Febbraio 2012, attualmente sono dipendente di una impresa di costruzioni di medie dimensioni con sede nella pianura bergamasca, presso la quale mi occupo sia degli aspetti tecnico-gestionali che operativi a servizio del cantiere.

Mi candido con l'obiettivo di dar voce agli ingegneri dipendenti di aziende private, con particolare attenzione ai giovani colleghi ed alle realtà tecniche e imprenditoriali maggiormente decentrate della provincia di Bergamo.



**Livio Izzo (1322)**

Ingegnere Civile Edile con competenze in: Calcolo Strutturale, Sviluppo Software, Formazione, Informazione e Comunicazione nel campo della Prefabbricazione per componenti. Libero Professionista. Attività prevalente: Consulenza per aziende di prefabbricazione. Componente di Commissioni Normative e Pre-normative Nazionali ed Europee. Presidente per 7 anni ed ora Direttore di Assoprem, Associazione Nazionale Produttori Travi Prefabbricate Reticolari Miste. Collaborazione pluridecennale ed a scala nazionale con Università, Associazioni di Produttori ed Associazioni Culturali ed Enti di Certificazione. Rapporti frequenti con Organi Istituzionali. Collaborazione con le maggiori testate del settore delle Costruzioni e Direttore Responsabile di PREMmagazine.

Mi candido per promuovere l'integrazione delle competenze e della rappresentatività del ns Ordine nell'attività libero professionale e nell'industria e la collaborazione e sinergia con gli altri ordini, con l'Università e con le altre istituzioni, pubbliche e private, che possano arricchire le conoscenze, le opportunità e gli stimoli dei propri iscritti.

In particolare, condividendo una proposta dell'Ing. Bruno Finzi pubblicizzata su "Il Giornale dell'Ingegnere" del 6/6/13, desidero spendermi per la messa in rete, con gli altri Ordini e Collegi, delle innumerevoli iniziative di formazione per farle confluire in un unico DATA BASE disponibile per la fruizione degli iscritti nei momenti compatibili con gli impegni lavorativi, magari sotto forma di WEBINAR, selezionando cioè il singolo intervento del singolo convegno, e magari utili anche come crediti per la Formazione Permanente che ci (a)spetta.



**Marco Magri (2925)**

Ingegnere per l'Ambiente ed il Territorio (Politecnico di Milano), ho collaborato alla stesura del P.R.R.A. (Piano Regionale Risanamento Acque) della Regione Lombardia ed ho svolto docenze presso gli Istituti superiori di secondo grado. Appassionato di Riqualificazione Fluviale, dal 2002 sono funzionario tecnico del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo dove si occupa di Risorse Idriche ed Energie Rinnovabili.

Da posizione "privilegiata" assisto ad un generale depotenziamento e ad una dequalificazione del ruolo degli Ingegneri all'interno della Pubblica Amministrazione, un processo che è il riflesso di quanto accade in tutti gli ambiti che mina le fondamenta della nostra Professione.

Mi candido perché l'Ordine rappresenti e tuteli le competenze e le responsabilità che ogni professionista assume nell'ambito delle sue mansioni, sia esso Libero Professionista, Dipendente di Azienda, Docente o Dipendente di P.A.. Tra le tante cose L'Ordine può "rivendicare" un ruolo di primo piano al tavolo della Pubblica Amministrazione proponendo la standardizzazione e l'informatizzazione delle procedure e *tutelando i propri i scritti* da ogni forma di prevaricazione e abuso.



**Gabriele Merelli (1778)**

Laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso il Politecnico di Milano.

Qualifiche: Legge 818, Certificatore energetico, Coordinatore per la sicurezza.

Svolgo attività di libera professione occupandomi prevalentemente della progettazione di impianti elettrici e meccanici, pratiche di prevenzione incendi, classificazione delle aree e valutazione dei rischi di incendio e di esplosione.

Presidente della Commissione energia e Impianti presso l'Ordine ingegneri di Bergamo per circa 8 anni e membro della Commissione Impianti presso la Consulta Regionale dell'Ordine Ingegneri Lombardia.

Mi candido per sviluppare al meglio le attività della Commissione Energia e Impianti e, con riferimento alla formazione obbligatoria, semplificare le procedure formative mediante la definizione di una procedura di verifica e validazione dei corsi e degli incontri tecnici proposti dai Costruttori. In questo modo si avrà uno scambio bidirezionale sempre aggiornato di cultura tecnica tra i Professionisti e i Costruttori. Per questo lavoro di verifica il Consiglio dovrà avvalersi del supporto tecnico delle Commissioni culturali le quali acquisiranno un ruolo importante e significativo nell'ambito dell'Ordine.



**Sebastiano Moioli (1597)**

Sono un libero professionista che si occupa essenzialmente di opere civili, stradali e industriali nel settore pubblico e privato.

Da anni partecipo alle attività dell'Ordine degli Ingegneri cercando di dare un contributo di idee e organizzativo; in qualità di consigliere dell'Ordine e di una associazione di categoria, ma soprattutto lavorando sul territorio a contatto con colleghi e imprese e condividendo con loro le difficoltà della crisi dilagante, ho potuto acquisire una certa coscienza delle problematiche reali del lavoro.

Mi sono candidato dopo aver costruito con alcuni colleghi un "laboratorio" di analisi della grave situazione lavorativa che coinvolge soprattutto le componenti deboli dei nostri iscritti; questa deve essere affrontata con coraggio e con tutti gli strumenti disponibili.

Coltivo con passione la speranza che anche l'Ordine degli Ingegneri possa incidere positivamente sul miglioramento della qualità e delle condizioni di lavoro dei suoi iscritti.



**Simone Papini (B88)**

La mia esperienza lavorativa si sviluppa, già dagli anni degli studi superiori, nel settore della produzione industriale per poi passare dal settembre 1998 ad operare in uno studio di ingegneria.

Dopo alcuni anni, il passaggio verso una primaria società di infrastrutture per telecomunicazioni, mi ha consentito di occuparmi di progettazioni e realizzazioni di impianti TLC in fibra ottica e realizzazione di collegamenti a centrali telefoniche, banche e centri di servizi telefonici.

Nel corso della mia pur breve ma intensa vita lavorativa ho svolto attività di progettazione ed esecuzione di opere, direzione lavori, contabilità e sicurezza nei cantieri con esperienza in progettazione architettonica, ambientale, stradale, ferro-tramviaria e TLC sia per appalti privati che per OO.PP.

Contemporaneamente all'attività lavorativa mi sono iscritto nel settembre 2001 alla facoltà di Ingegneria Civile del Politecnico di Milano affascinato del settore tecnico, accedendo poi al corso di studi avanzato per la laurea specialistica di II° livello, orientamento generale.

Iscritto all'Ordine, mi candido per sostenere i diritti degli iscritti al settore "B" credendo fortemente che le esperienze lavorative valgano molto di più di una raccolta di crediti che oggi le università impongono senza un opportuno affiancamento all'aspetto pratico.

L'esperienza di consigliere comunale ed assessore all'Edilizia Privata, Urbanistica e OO.PP. mi ha permesso di valutare dall'interno le reali difficoltà delle Amministrazioni comunali e di conoscerne i meccanismi di funzionamento e gestione.

Mi candido in quanto seriamente convinto che il nostro Ordine possa riacquistare il prestigio e il ruolo che gli compete per fornire agli iscritti strumenti di supporto appropriati, siano questi del settore A o del tanto bistrattato settore B al quale vengono sempre più preclusi bandi di progettazione, pianificazione, concorsi di idee, bandi per istruttori tecnici o supporto al RUP. Non si tratta di un problema di timbro o di abbreviazioni da mettere sui bigliettini da visita ma di un problema di LAVORO che si rischia di non avere se non con ruoli marginali.



**Giovanni Pizzagalli (A4062)**

Laureato in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Bergamo nel Maggio 2011, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Bergamo da Gennaio 2012. Attualmente dipendente dalla società 11th Dimension Srl ove mi occupo di Consulenze e Progettazione nel Settore Energetico e Antincendio. Mi candido per dare un contributo all'attività dell'Ordine e sostenere le giovani realtà.



**Filippo Scopazzo (2850)**

Contitolare dello Studio Associato S.IN.TE.SI dedicato alle tecnologie per la sicurezza; esercito attività di consulenza e progettazione antincendio, nonché relatore e formatore in materia di sicurezza sul lavoro, nei cantieri edili e Direttiva Macchine, consulente di parte e CTU al Tribunale di Bergamo.



**Gian Carlo Serra (2544)**

Ingegnere Edile con competenze in: progettazione architettonica, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, calcolo strutturale, Facility Management, formazione, informazione e Comunicazione nel campo della fabbricazione con elementi leggermente armati. L'attività viene svolta come libero professionista fornendo servizi di progettazione, consulenza per aziende e Facility Management.

Sono componente della commissione strutture.

Mi candido per portare concretezza, obiettivi chiari e tante nuove idee: non parole, ma fatti. Modernizzazione dell'ordine e utilizzo delle nuove tecnologie: mail certificate per comunicazioni e servizi (anche per il voto all'ordine), convegni on-line e webinar; promozione di convenzioni con istituti di assicurazione e fornitori a 360°. Ricerca di sponsor che possano interamente finanziare le attività extra lavorative e la possibilità di usufruire di spazi convenzionati ad uso ufficio saranno alcuni degli obiettivi.

Lavoriamo perché l'Ordine degli Ingegneri torni ad essere un punto di riferimento concreto per tutti, amministrazioni, associazioni, utenti e iscritti.



**Augusto Zambelli (1784)**

Ingegnere civile edile strutturista, mi occupo di progettazione, direzione lavori, preventivazione, contabilità e consulenza in genere nel settore delle costruzioni, sia civile che industriale ed infrastrutturale, sia in campo strutturale, nel quale sono specializzato per le costruzioni antisismiche (in cemento armato, carpenteria metallica, legno e muratura), che architettonico.

Partecipo a concorsi di progettazione e bandi d'appalto integrato sia con imprese che con altri professionisti o studi tecnici.

Sono Consulente tecnico del Tribunale di Bergamo dal 1991.

Svolgo attività di Coordinatore della sicurezza ai sensi del D.lgsvo 494/96 e s.m.i. (D.lgs. 81/2008) e di affiancamento alle imprese per la Preventivazione, contabilità dei lavori e per la gestione in genere di commesse sia pubbliche che private.

Sono iscritto all'albo regionale dei collaudatori dal 2000 ed eseguo collaudi statici e tecnico-amministrativi per enti pubblici e soggetti privati.



**Enrico Zambonelli (2236)**

Ingegnere Elettronico Automazione Industriale. Sono libero professionista e titolare di una società d'ingegneria nella quale svolgo prevalente attività di progettazione di impianti meccanici, impianti elettrici, pratiche VV.F. diagnosi energetiche e certificati energetici.

La decisione di candidarmi è scaturita, insieme ad altri amici colleghi, dalla volontà di avviare un percorso di lavoro che possa rendere l'Ordine "veramente" al servizio degli iscritti, attraverso l'inserimento di figure competenti nelle problematiche con cui l'attività dell'ingegnere "moderno" si scontra quotidianamente, quali l'aggiornamento professionale, l'assicurazione obbligatoria e la tutela legale.



**Ezio Zucchelli (3293)**

Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Brescia.

Da gennaio 2005 a gennaio 2006 lavoro per Regione Lombardia (Sede Territoriale di Brescia), occupandomi di procedure, istruttorie e perizie tecniche relative al finanziamento degli interventi di ricostruzione di edifici pubblici e privati colpiti dal sisma del 24 novembre 2004.

Da gennaio 2006 a febbraio 2008 collaboro con lo Studio Ing. Alberto Giuseppe Gaetani, Studio di progettazione opere di ingegneria civile, seguendo diversi progetti relativi a strutture in C.A., opere di fognatura e opere di bonifica idrogeologica.

Dal marzo 2008 sono titolare, insieme ad altri professionisti, della Società di Ingegneria SAI progetti s.r.l., e mi occupo della componente tecnica e amministrativa.

Nel maggio del 2009 ho partecipato volontariamente all'attività organizzata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e coordinata dalla Protezione Civile, per la verifica statica degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 che ha interessato la Provincia dell'Aquila.